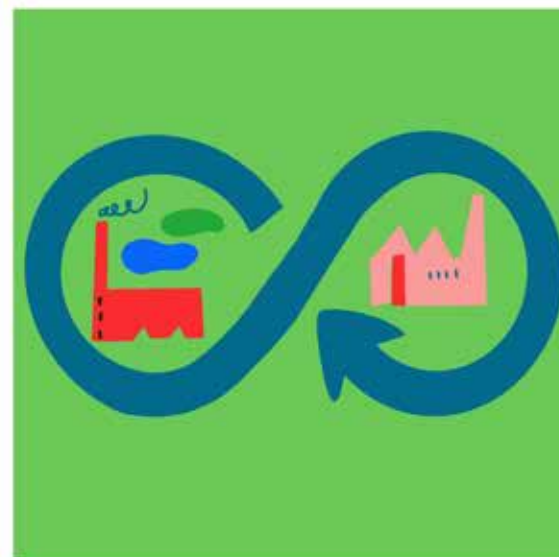




PREMIO INNOVAZIONE LEGAMBIENTE



ANNO 2025
XIX EDIZIONE





Con il patrocinio

Commissione Europea - Rappresentanza in Italia

In collaborazione con

EY Foundation

Partner

Erion WEEE, Fassa Bortolo, Fondazione Pistoletto Cittadellarte Onlus

Media Partner

La Nuova Ecologia, Innovazione Sociale

Organizzazione e coordinamento

Emilio Bianco, Laura Brambilla, Daniele Faverzani

Testi a cura di

Ginevra Picariello

Progetto grafico

Neshat Hedayati

Agricoltura e filiere agro-alimentari

	Vincitore	Agrobit Srl	3
	Menzione speciale	2G Carbons Srl	5

Mobilità Sostenibile

	Vincitore	Wayla Srl	7
	Menzione speciale	Magma Srl	9

Vivere Smart

Innovazioni per migliorare la vita nei piccoli comuni e nelle Smart Cities

	Vincitore	Tomatopiù Srl	11
	Menzione speciale	Ganiga Innovation Srl	13

Economia Circolare

	Vincitore	Rifò Srl	15
	Menzione speciale	Re-Cig Srl	17

Transizione energetica

	Menzione Speciale	Enercade Srl	19
	Menzione speciale	Aivolution Srl	21



Il Premio Innovazione Legambiente, giunto quest'anno alla 19a edizione, è stato il primo riconoscimento nazionale rivolto all'innovazione d'impresa e autorità locali in campo ambientale, sfida nella quale si gioca la competitività, l'attrattività e il benessere di città e territori. Lo scopo del premio è creare un contesto favorevole alla ricerca e contribuire alla diffusione di buone pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, valorizzando quelle realtà che sappiano raccogliere le sfide dell'ambiente come valore e opportunità irrinunciabile di sviluppo economico e sociale. Il Premio vuole essere un momento di celebrazione delle innovazioni eccellenti, al fine di rendere la sostenibilità la leva principale di cambiamento nel perseguimento di un futuro più efficiente, equo e sicuro nella gestione delle risorse, indicando in maniera chiara le aree di miglioramento.

Si tratta di un riconoscimento destinato a tutte quelle innovazioni di prodotto, di processo, di servizio, tecnologiche, gestionali e sociali, che dimostrano di contribuire a significative riduzioni degli impatti ambientali e a considerevoli rafforzamenti della resilienza agli effetti del cambiamento climatico.

Il bando 2025 ha voluto intercettare iniziative, interventi, piani, progetti che si muovano verso un principio di originalità, replicabilità e potenza di sviluppo, facendo riferimento al rispettivo Sustainable Development Goal in accordo con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Sono 5 le categorie di questa edizione:

Agricoltura e filiere agro-alimentari

Mobilità Sostenibile

Vivere Smart. Innovazioni per migliorare la vita nei piccoli comuni e nelle Smart Cities

Economia Circolare

Transizione energetica

In questo dossier troverete descritte le 10 esperienze selezionate con l'augurio che possano diventare un riferimento per il modello imprenditoriale di sviluppo per un futuro sostenibile.



Agrobot Srl

Via Fiume 11, Firenze
Agrobot.ag



Motivazioni della giuria

Innovazione che trasforma l'agricoltura: smartphone, sostenibilità e accessibilità per tutti. Questa App costituisce un'innovazione che permette all'agricoltore, attraverso il proprio smartphone, di ricevere informazioni ad alto valore aggiunto per una gestione ottimizzata delle colture arboree, evitando l'installazione di costosi hardware in campo, questo consente una migliore gestione agronomica in base ai dati ricevuti. Il punto di forza di questa innovazione è quello di aver reso questa tecnologia accessibile e a basso costo.

Descrizione dell'innovazione

Agrobot srl ha sviluppato iAgro, un'app di supporto decisionale (ADSS) che rende accessibile l'agricoltura di precisione a piccole e medie aziende agricole. L'app trasforma lo smartphone in uno scanner 3D capace di analizzare le colture arboree grazie all'intelligenza artificiale, alla visione artificiale e ai modelli digital twin, fornendo raccomandazioni agronomiche numeriche e personalizzate. Consente di ottimizzare irrigazioni, trattamenti e fertilizzazioni, riducendo l'uso di risorse e migliorando la resilienza climatica delle aziende. Il sistema è economico, scalabile e interoperabile, già validato in vigneti e oliveti e integrato in progetti europei (Horizon, EIT Food, ESA). Il modello SaaS prevede un abbonamento annuale flessibile e accessibile.

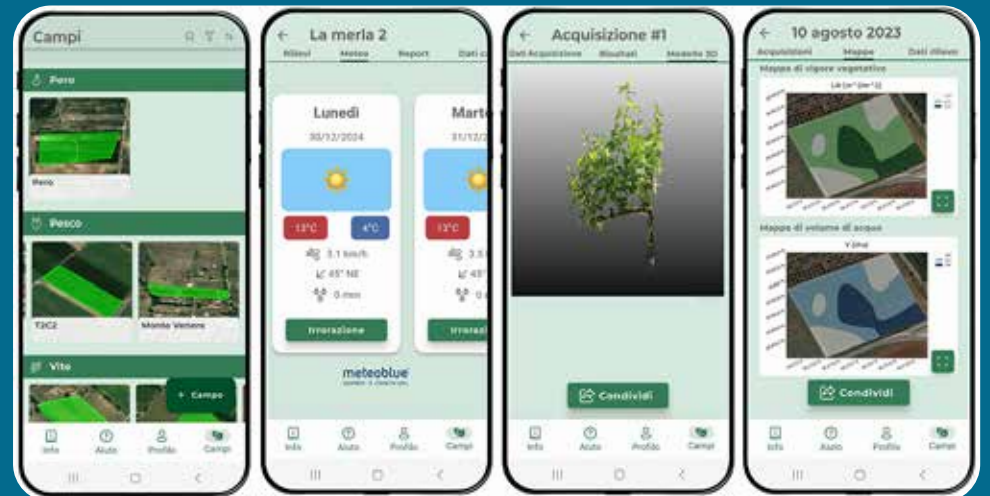
Impatto Ambientale

iAgro promuove un'agricoltura sostenibile riducendo fino al 40% il consumo di acqua e agrofarmaci, con benefici diretti per suolo, aria, falde e biodiversità. L'app supporta pratiche rigenerative e tracciabili, migliorando la qualità dei prodotti agricoli e riducendo gli impatti ambientali dell'intera filiera agroalimentare. La diffusione della piattaforma favorisce la transizione verso comunità rurali più resilienti e un uso più efficiente delle risorse naturali. Grazie alla digitalizzazione e alla riduzione degli input chimici, iAgro contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'allineamento con gli obiettivi del Green Deal europeo e dell'Agenda ONU 2030.



TEAM

Simone Kartsiotis, Andrea Cruciani, Niccolò Bartoloni





2G Carbons Srl

Viale Ciro Menotti 48, Ravenna
2gcarbons.com



Motivazioni della giuria

Una soluzione brevettata per il trattamento delle acque reflue. Questa innovazione integra sostenibilità ambientale, economia circolare e valorizzazione degli scarti agroindustriali, con applicazioni nei settori agricolo, ambientale e industriale. Rappresenta inoltre un importante contributo per la riduzione delle emissioni climalteranti e consente di abbassare fosforo, azoto e COD attraverso una tecnologia brevettata e di trasformare questi nutrienti in struvite, un fertilizzante ad alta efficienza per un'economia circolare e un'agricoltura sostenibile.

Descrizione dell'innovazione

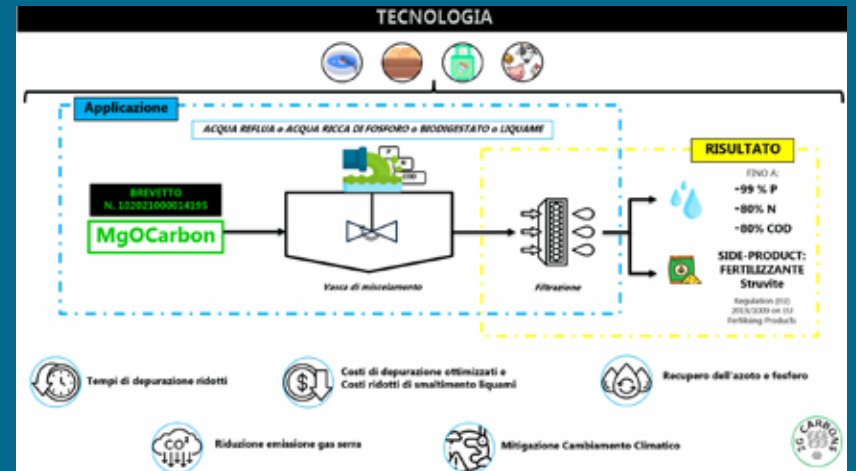
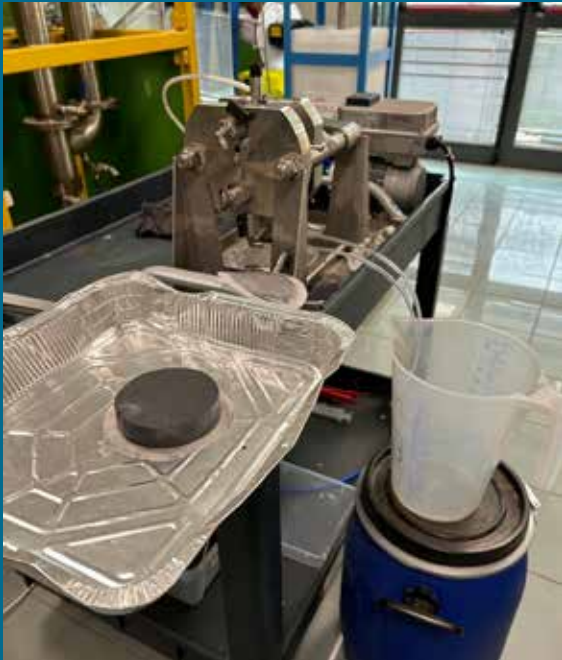
2G Carbons S.r.l., spin-off universitario di Ravenna, ha sviluppato una tecnologia brevettata per il trattamento delle acque reflue basata su un materiale innovativo, il MgOCarbon. Questo materiale consente di abbattere fino al 99% del fosforo, l'80% dell'azoto e l'80% del COD, trasformando gli inquinanti in struvite, un fertilizzante naturale. Il sistema integra i principi di economia circolare, utilizzando biomasse e materiali carbonatici locali, e si adatta a diversi settori (depuratori, allevamenti, agroindustria). Il modello di business prevede sia la vendita del fertilizzante StruvCarbon, sia la realizzazione di impianti di depurazione basati su MgOCarbon, offrendo una soluzione scalabile e replicabile in linea con le normative europee su acque e nutrienti.

Impatto Ambientale

La tecnologia di 2G Carbons produce un impatto ambientale significativo grazie alla drastica riduzione di fosforo, azoto e COD nelle acque reflue, contribuendo a prevenire l'eutrofizzazione di fiumi e laghi. Oltre a depurare, il sistema recupera i nutrienti e li trasforma in fertilizzante, riducendo la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di fosforo e limitando l'uso di fertilizzanti chimici di sintesi. Ciò comporta minori emissioni climalteranti e consumi energetici. L'impiego di sottoprodotti agro-industriali, come biochar e dolomia, riduce l'uso di materie prime vergini e la produzione di fanghi. Nel complesso, l'innovazione si inserisce nei principi dell'economia circolare e contribuisce agli obiettivi del Green Deal e della strategia Farm to Fork.



TEAM Andrea Contin, Antonio Primante, Sara El Yamani, Alessia Alcantarini





Wayla Srl

Via Casale 6, Milano
Wayla.it



Motivazioni della giuria

Si è deciso di premiare l'esperienza di Wayla perchè con la sua offerta è in grado di coniugare i vantaggi del DRT (demand responsive transport) a quello del van-pooling, offrendo un servizio di mobilità urbana sostenibile e accessibile, capace di fornire una valida alternativa all'auto privata, sia in contesti urbani che suburbani. Inoltre, l'azienda persegue l'obiettivo di trasformare nei prossimi anni la propria flotta, già ben dotata di veicoli full electric, in zero emissions.

Descrizione dell'innovazione

Wayla è la prima startup italiana a introdurre un servizio di van-pooling urbano, un modello di trasporto condiviso che permette agli utenti di prenotare corse porta a porta tramite app, con percorsi dinamici ottimizzati in tempo reale. L'obiettivo è offrire un'alternativa efficiente, accessibile e sostenibile all'auto privata, combinando tecnologia avanzata e comfort. In meno di un anno Wayla ha superato i 60.000 utenti e le 100.000 richieste, avviando una rete di mobilità condivisa basata su veicoli elettrici o a biocarburante. Il modello è facilmente scalabile, conforme al quadro normativo e già in fase di espansione verso nuove città, con un approccio integrato B2C e B2B.

Impatto Ambientale

Il van-pooling di Wayla riduce le emissioni inquinanti e la congestione urbana ottimizzando i percorsi e favorendo la condivisione dei mezzi. Secondo dati internazionali, modelli di pooling come questo possono tagliare fino all'11% delle emissioni globali e ridurre il traffico urbano del 3% per ogni punto percentuale di incremento d'uso tra i pendolari. L'uso di veicoli elettrici o alimentati con biocarburanti permette inoltre una diminuzione delle emissioni di CO₂ fino al 90% rispetto ai veicoli tradizionali. Complessivamente, Wayla contribuisce alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico, promuovendo una mobilità urbana più efficiente e sostenibile.



TEAM

Carlo Bettini, Alessandro Villa, Mario Ferretti, Niccolò Ferrari



MOBILITÀ SOSTENIBILE



Magma Srl impresa sociale

Via Lambrate 7, Milano
So-de.it



Motivazioni della giuria

La transizione della mobilità, in tutti i suoi comparti, non può in alcun modo prescindere dall'impatto sociale generato dai suoi servizi. Dunque, il pilastro dell'inclusione sociale, ben radicato nell'esperienza di MAGMA, ha portato la commissione a indicare l'azienda quale realtà meritevole di una menzione speciale tra quelle in gara.

Descrizione dell'innovazione

Magma srl impresa sociale ha ideato So.De – Social Delivery, un servizio etico di consegne urbane in cargo bike che unisce sostenibilità ambientale, inclusione sociale e valorizzazione del commercio di prossimità. Nato nel 2021 a Milano grazie al Crowdfunding Civico, So.De impiega corrieri con contratti regolari, di cui almeno il 30% provenienti da situazioni di fragilità (NEET, persone migranti, ecc.). L'innovazione risiede nella combinazione di ciclologistica, impatto sociale e piattaforma tecnologica proprietaria per la gestione efficiente delle consegne. Il modello, operativo con due hub e 17 dipendenti, è oggi replicabile in altre città tramite il So.De KIT, che include strumenti gestionali e supporto strategico per costruire reti di delivery etiche e sostenibili.

Impatto Ambientale

Il servizio So.De riduce fino al 90% le emissioni di CO₂ rispetto ai furgoni tradizionali e del 33% rispetto ai veicoli elettrici, contribuendo a diminuire traffico, inquinamento atmosferico e acustico nelle aree urbane. Le cargo bike garantiscono consegne più rapide e pulite, promuovendo città più vivibili e sostenibili. Inoltre, il progetto integra pratiche di economia circolare, recuperando e redistribuendo eccedenze alimentari a hub solidali, riducendo sprechi e l'impronta ecologica del cibo. Collaborando con il Comune di Milano e progetti europei di logistica sostenibile, So.De rappresenta un modello di ciclologistica capace di rigenerare lo spazio urbano e contribuire alla transizione ecologica.



TEAM

Lucia Borso, Teresa De Martin, Silvia Boniardi, Francesco Purpura



MOBILITÀ SOSTENIBILE





Tomato+ Srl

Via Ferri 63, Borgosatollo (BS)
Tomatoplus.com



Motivazioni della giuria

In un mondo dove le merci alimentari viaggiano da un capo all'altro del Pianeta per poi finire sulle nostre tavole, l'innovazione di Tomato+ rende l'agricoltura urbana accessibile, sostenibile e digitale. Grazie a serre idroponiche intelligenti e cialde compostabili, riduce sprechi, consumi ed emissioni, promuovendo un modello circolare a cm0. Un progetto made in Italy che integra tecnologia, design e responsabilità ambientale, con un alto potenziale di scalabilità e impatto positivo sul futuro del cibo.

Descrizione dell'innovazione

Tomato+ Srl è una foodtech italiana che ha sviluppato una serra idroponica intelligente controllata da un software proprietario basato su intelligenza artificiale, capace di ottimizzare automaticamente temperatura, nutrienti e luce per coltivare verdure bio a Km zero durante tutto l'anno. Il sistema utilizza cialde compostabili pre-dosate e non richiede competenze agricole, rendendo la produzione locale accessibile a chiunque. Le serre modulari e "plug-and-play" sono pensate per ristoranti, scuole, negozi e piccole comunità. Il modello è scalabile e replicabile, combinando tecnologia, design e sostenibilità per creare un ecosistema integrato di coltivazione, servizio e dati.

Impatto Ambientale

Tomato+ riduce fino al 90% il consumo d'acqua rispetto all'agricoltura tradizionale e abbatte completamente l'uso di pesticidi, grazie al sistema idroponico chiuso e al controllo automatizzato dei parametri di crescita. La produzione a cm0 elimina i trasporti e le relative emissioni di CO₂, mentre le cialde biodegradabili sostituiscono la plastica e favoriscono l'economia circolare. Le serre, a basso consumo energetico e riutilizzabili, consentono coltivazioni sostenibili anche in contesti urbani o scolastici, promuovendo educazione ambientale, riduzione degli sprechi e modelli alimentari più locali e responsabili.



TEAM Daniele Rossi, Nereo Mariotto e un team di 10 persone





Ganiga Innovation Srl

Via Olanda 10, Cascina (PI)
Ganiga.ai



Motivazioni della giuria

L'innovazione sviluppata da Ganiga rappresenta un avanzamento concreto nella gestione intelligente dei rifiuti urbani. Il cestino smart integra intelligenza artificiale, sensori e blockchain per ottimizzare la raccolta differenziata, ridurre le emissioni e promuovere comportamenti virtuosi. Una soluzione scalabile e replicabile che unisce tecnologia, trasparenza e partecipazione civica per città più sostenibili e responsabili.

Descrizione dell'innovazione

Ganiga Innovation S.R.L. ha ideato Hooly!, un cestino intelligente che combina intelligenza artificiale, robotica, IoT e blockchain per ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani e incentivare il riciclo. Il sistema riconosce automaticamente i materiali conferiti tramite visione artificiale, ne stima peso e impatto ambientale (CO₂ risparmiata) e registra i dati in blockchain per garantire trasparenza e tracciabilità ESG. L'interfaccia utente gamificata premia i comportamenti virtuosi dei cittadini, trasformando il gesto del riciclo in un'azione partecipata. Il design modulare e la piattaforma cloud permettono di adattare il dispositivo a diversi contesti urbani, dai piccoli comuni ai grandi impianti industriali, favorendo la replicabilità del modello.

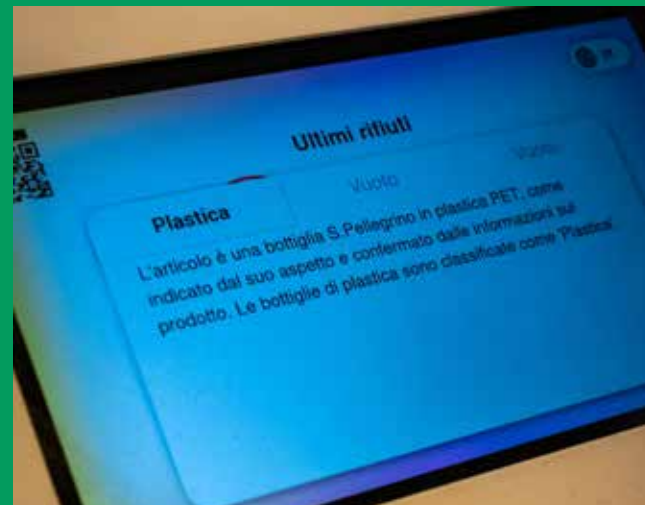
Impatto Ambientale

Il cestino Hooly! riduce i rifiuti indifferenziati migliorando la precisione della raccolta differenziata e diminuendo le emissioni di CO₂ grazie a un uso più efficiente dei mezzi di raccolta e alla valorizzazione dei materiali riciclabili. Il monitoraggio dei volumi in tempo reale evita ritiri superflui, ottimizzando i percorsi e i consumi di carburante. La tracciabilità dei dati ambientali in blockchain consente ai Comuni di redigere bilanci ESG verificabili, promuovendo trasparenza e responsabilità. Inoltre, i meccanismi di premialità e feedback ambientali favoriscono una cultura del riciclo diffusa e comportamenti sostenibili, contribuendo concretamente alla transizione verso città più pulite e circolari.



TEAM

Nicolas Zeoli, Gianluca Landi, Mario Viti, Gabriele Cavallaro,
Vincenzo De Giacomo



VIVERE SMART





Rifò Srl

Via Filicaia 26c, Prato
rifo-lab.com



Motivazioni della giuria

L'attività di Rifò affronta in modo strutturato il sempre più difficile compito di valorizzazione degli scarti tessili sfidando le tendenze del fast fashion e la sovrapproduzione di tessuti sintetici. Lo fa attraverso la rigenerazione delle fibre più pregiate e circolari, privilegiando la filiera corta e attraverso la prevendita per evitare eccessi di produzione.

Descrizione dell'innovazione

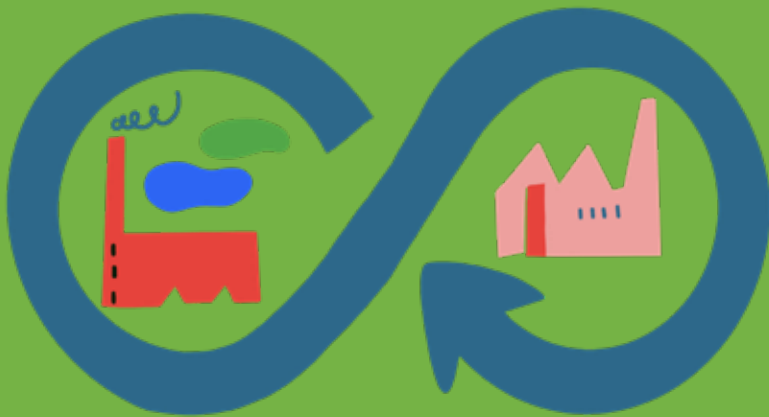
Rifò Srl è una PMI innovativa e società benefit nata nel distretto tessile di Prato che ha rilanciato la tradizione del riciclo tessile attraverso un modello avanzato di economia circolare. L'azienda rigenera fibre pregiate come lana, cashmere, denim e cotone da capi usati, producendo nuovi filati e capi a "km 0". Il modello si fonda su tre pilastri: rigenerazione, filiera corta e prevendita, riducendo sprechi e sovrapproduzione. Rifò integra anche progetti di inclusione sociale, come "Nei Nostri Panni", e promuove trasparenza e tracciabilità attraverso un passaporto digitale dei prodotti. Certificata B Corp, GRS e membro WFTO, rappresenta un caso virtuoso di moda circolare Made in Italy, replicabile in altri distretti produttivi.

Impatto Ambientale

L'approccio di Rifò consente un risparmio medio dell'80% di acqua, energia e sostanze chimiche rispetto alla produzione tradizionale, grazie al recupero e rigenerazione delle fibre tessili. La riduzione di rifiuti destinati alle discariche e delle emissioni di CO₂ rende il modello altamente sostenibile. La produzione locale e la filiera corta riducono ulteriormente i trasporti e le relative emissioni. Il sistema di raccolta e riutilizzo dei capi contrasta il fast fashion e promuove il consumo responsabile. Complessivamente, Rifò contribuisce in modo concreto alla mitigazione dell'impatto ambientale dell'industria della moda e al raggiungimento degli obiettivi europei di economia circolare e neutralità climatica.



TEAM Niccolò Cipriani e un team di 29 persone





Re-Cig Srl

Frazione Mochena 21, Civezzano (TN)
Re-cig.it



Motivazioni della giuria

La menzione attribuita a Re-Cig è un riconoscimento che premia l'attenzione posta ad uno dei rifiuti più diffusi ed inquinanti con un approccio tecnologicamente avanzato in grado di trasformare i mozziconi di sigaretta in un nuovo materiale, compiendo inoltre un'azione di sensibilizzazione.

Descrizione dell'innovazione

Re-Cig Srl è la prima azienda al mondo ad aver industrializzato un processo brevettato per il riciclo dei mozziconi di sigaretta, trasformandoli in nuova materia plastica riutilizzabile, in particolare acetato di cellulosa rigenerato. Il sistema si basa su una rete di Smoker Point — posacenere intelligenti installati in spazi pubblici e privati — che permettono la raccolta e tracciabilità dei rifiuti. L'innovazione integra tecnologia, servizio e sostenibilità, creando una filiera industriale circolare e replicabile. Con oltre 5.200 punti attivi e un impianto dedicato, Re-Cig riduce i costi di smaltimento per imprese e PA e genera una nuova materia prima seconda per i settori moda e design, affermandosi come nuovo standard internazionale per la gestione dei mozziconi.

Impatto Ambientale

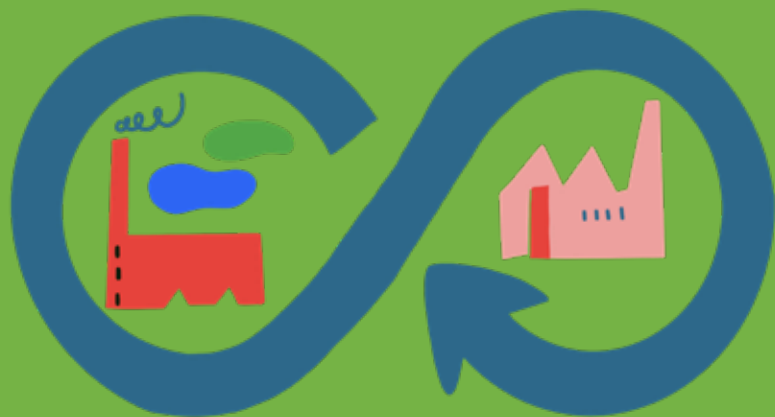
I mozziconi di sigaretta sono tra i rifiuti più inquinanti al mondo; un solo mozzicone può contaminare fino a 1.000 litri d'acqua. Re-Cig riduce drasticamente questo impatto trasformando i mozziconi in risorsa, evitando la dispersione di tonnellate di rifiuti tossici. Il processo brevettato produce solo 0,67 kgCO₂ per kg di rifiuto trattato, con una riduzione del 77% rispetto alla termovalorizzazione e del 52% rispetto alla produzione convenzionale di acetato di cellulosa. Inoltre, il riciclo evita l'uso di legno e cotone, risparmiando acqua, suolo e pesticidi. L'iniziativa contribuisce così alla decarbonizzazione, alla riduzione delle microplastiche e alla promozione di comportamenti più responsabili verso l'ambiente.



TEAM Marco Fimognari, Nicola Bonetti, Fabrizio Schenardi



ECONOMIA CIRCOLARE





Aivolution Srl

Via Flaminia, 134/N, Rimini
aivolutionsrl.com



Motivazioni della giuria

L'ottimizzazione dei consumi e l'efficientamento energetico di edifici e strutture che assorbono importanti quantità di energia è un tema che oggi può beneficiare degli sviluppi complessi e potenti dell'intelligenza artificiale. Sono diversi i player che producono strumenti e sensori che raccolgono informazioni di contesto per analizzarle e tradurle in informazioni utili a controllare e a gestire meglio i consumi. L'innovazione di AI-Cure è insita nell'operare in un settore di avanguardia a cui però promette di aggiungere un minor costo e una maggiore efficacia grazie a una corposa attività di test e di calibrazione che le ha consentito di spiccare rispetto ad altri competitor di settore.

Descrizione dell'innovazione

AI-Cure è un AI Digital Twin sviluppato da Aivolution Srl per ottimizzare in modo predittivo i consumi energetici di edifici pubblici e privati. La piattaforma integra intelligenza artificiale, Edge AI, machine learning e knowledge graph per monitorare, simulare e automatizzare la gestione di impianti esistenti senza necessità di nuove infrastrutture. Grazie a interfacce accessibili basate su agenti conversazionali, permette anche a utenti non esperti di gestire in modo consapevole l'efficienza energetica. Validata su oltre 500 edifici, ha generato fino al 45% di risparmio energetico e il 15% di riduzione dei costi di manutenzione, posizionandosi come una soluzione flessibile, scalabile e replicabile in diversi settori, dalle PMI alle comunità energetiche.

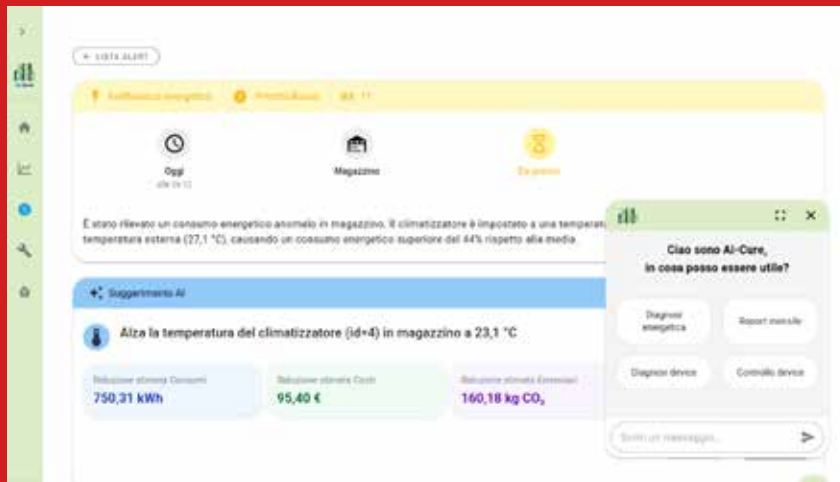
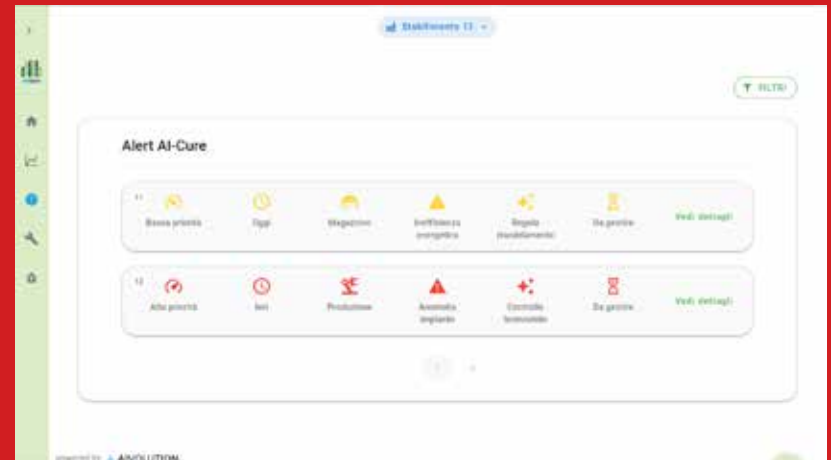
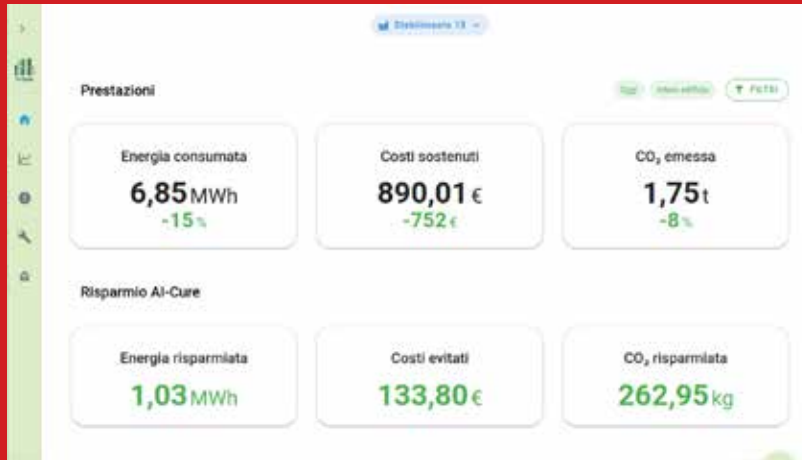
Impatto Ambientale

AI-Cure riduce in modo significativo i consumi e le emissioni climalteranti ottimizzando in tempo reale il funzionamento di impianti e macchinari. I suoi modelli predittivi e le simulazioni termiche consentono di prevenire sprechi, migliorare la qualità dell'aria indoor e aumentare l'efficienza complessiva degli edifici, con un rapporto di 1:10 tra CO₂ prodotta e risparmiata. L'architettura edge limita il consumo computazionale e l'impronta ecologica dei sistemi digitali, mentre l'approccio "privacy-by-design" riduce anche l'impatto dei flussi dati. Nel complesso, la piattaforma contribuisce alla transizione energetica, alla decarbonizzazione e alla diffusione di modelli di consumo più sostenibili e responsabili.



TEAM

Andrea Pagliarani, Gabriele Trentin, Filippo Salati, Agostino Piazzi,
Nicholas Molinaro



TRANSIZIONE ENERGETICA



LAMPANTE

Enercade Srl

Corso Galileo Ferraris 80, Torino
Enercade.com



Motivazioni della giuria

Questa innovazione è nella semplificazione e nell'immediatezza. Oltre ad offrire un supporto organizzativo per la creazione e gestione di comunità energetiche, con appositi strumenti digitali, l'obiettivo che ENERCADE srl si pone di "trasformare l'energia in equità, partecipazione e valore condiviso collettivo" viene tradotto anche con un tanto semplice quanto geniale dispositivo intelligente connesso alla piattaforma di gestione dati delle CER che segnala quando utilizzare l'energia rinnovabile in eccesso. Se la digitalizzazione consente strumenti sempre più potenti tende anche a complicare la comunicazione e a renderla talvolta ostica e quindi poco partecipata. Questo strumento promette invece di semplificare e rendere di nuovo immediate alcune informazioni che sono utili a massimizzare i benefici delle comunità energetiche.

Descrizione dell'innovazione

Enercade Srl ha sviluppato il primo ecosistema digitale integrato per la gestione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), trasformando l'energia da bene invisibile a risorsa partecipata. La piattaforma unisce strumenti SaaS per i gestori, dispositivi IoT per il monitoraggio, e l'innovativo device Lumina, che traduce i dati energetici in segnali luminosi e sonori comprensibili ai cittadini. Il sistema automatizza i processi amministrativi e GSE, fornisce dashboard interattive, strumenti di voto democratico e meccanismi di gamification per incentivare comportamenti virtuosi. Già operativo in oltre 12 CER, Enercade rende la gestione energetica efficiente, trasparente e replicabile, riducendo i tempi di attivazione e ampliando la partecipazione dei cittadini alla transizione energetica.

Impatto Ambientale

L'ecosistema Enercade favorisce l'aumento dell'autoconsumo di energia rinnovabile e la riduzione degli sprechi grazie a un monitoraggio continuo e a feedback in tempo reale sui comportamenti energetici. I cittadini, resi consapevoli tramite dashboard e segnali luminosi di Lumina, sincronizzano i consumi con la produzione solare, riducendo le emissioni di CO₂ e la domanda di energia fossile. Il sistema elimina l'uso di carta per la reportistica GSE e consente interventi mirati contro inefficienze, abbattendo ulteriormente l'impronta ecologica. Digitalizzazione, partecipazione e automazione generano così un impatto positivo sia locale che collettivo, rafforzando la resilienza energetica e contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione europea.



TEAM Alessandro Berruti, Francesco Viggiano, Marco Visione





EY Foundation

EY Foundation ETS è l'ente filantropico del network EY in Italia, iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Nato nel 2012, ha la missione di promuovere un cambiamento sostenibile in ambito sociale ed economico attraverso progetti di valore riconosciuto. La Fondazione è il braccio operativo per la pianificazione e l'implementazione dei programmi di Corporate Responsibility di EY, con iniziative che favoriscono formazione, inclusione e coesione sociale.

Tra i principali strumenti vi è EY Ripples, programma globale di volontariato di competenza che coinvolge migliaia di professionisti EY in attività pro bono, rivolte al supporto dei giovani e delle future generazioni di lavoratori, degli imprenditori che hanno un sociale o ambientale positivo e all'accelerazione della sostenibilità ambientale. EY Foundation si impegna a creare un sistema di relazioni partecipative, aprendo nuovi percorsi di vita e opportunità per costruire un futuro sostenibile, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Erion Weee

Consorzio del Sistema Erion dedicato alla gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche domestiche. Erion WEEE fa parte di Erion, il più importante Sistema multi-consortile no profit di Responsabilità Estesa del Produttore operante in Italia per la gestione dei rifiuti associati ai prodotti elettronici, ai rifiuti dei prodotti del tabacco e ai rifiuti tessili. Erion WEEE rappresenta attualmente oltre 1.600 aziende e ne garantisce l'impegno verso l'ambiente, l'economia circolare, la ricerca e l'innovazione tecnologica.



Quello tra Fassa Bortolo e Legambiente è un rapporto di lunga data, improntato alla trasparenza: in un settore come quello dell'edilizia in cui è spesso difficile coniugare la crescita con la salvaguardia dell'ambiente, Fassa Bortolo ha sempre lavorato ad un'espressione concreta di sostenibilità. Nel corso degli anni, infatti, hanno promosso in modo congiunto attività di economia circolare, dal Rapporto Cave, in cui Fassa Bortolo è stata selezionata da Legambiente come uno degli esempi di buona pratica di gestione dell'attività estrattiva, fino ai cantieri della transizione ecologica, la campagna nazionale di Legambiente dedicata ai cantieri che servono al Paese in ottica di transizione ecologica e in cui Fassa Bortolo è stata scelta come un esempio virtuoso in termini di gestione degli impianti produttivi e sviluppo di materiali all'avanguardia per l'evoluzione dell'edilizia in chiave green.

Segni tangibili di un'Azienda che rappresenta per il mondo dell'edilizia un importante riferimento sempre in linea con l'evoluzione dei bisogni del mercato, con un occhio di riguardo all'innovazione sostenibile.

Comitato Scientifico di valutazione



Legambiente
Fondazione CARIPLO
Fondazione CON IL SUD
Fondazione SODALITAS
Kyoto Club
Politecnico di Milano
Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali
Università degli Studi di Milano – Dipartimento Beni Culturali e Ambientali
Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” Chieti-Pescara
Istituto Europeo di Design
EY Foundation
Fassa Bortolo
Erion WEEE

COMPONENTI COMITATO DI VALUTAZIONE

Marika Aakesson
Alessandro Banterle
Emilio Bianco
Andrea Bortolotti
Francesco Bovalo
Laura Brambilla
Davide Chiaroni
Pierluigi Coppola
Alice dal Borgo
Fabio De Menna
Chiara De Persis
Anna Donati
Katuscia Eroe
Giovanni Fantone
Daniele Faverzani
Simone Franzò

Marzio Galeotti
Valeria Garibaldi
Alessio Giordano
Marcella Guarino
Luca Lazzarini
Federica Leonardi
Marta Macchi
Marco Mancini
Michele Manigrasso
Tommaso Marchi
Andrea Minutolo
Mario Motta
Simone Nuglio
Luigi Orsi
Angela Pagano
Calogero Parrino

Enrico Perego
Eleonora Perotto
Giuseppe Perrone
Ginevra Picariello
Antonella Piccolella
Paolo Pisani
Carlotta Priore
Roberto Raccanelli
Alessandro Signorelli
Francesco Spinelli
Francesco Subioli
Andrea Talamini
Clementina Taliento
Maurizio Zara





LEGAMBIENTE

LEGAMBIENTE NAZIONALE APS
Uffici Nazionali di Milano

Via G.Vida, 7
20127- Milano
tel.02 97699301

premioinnovazione@legambiente.it
fondazionelegambienteinnovazione@pec.it
www.legambienteinnovazione.org

